

Dopo una serie di accuse circostanziate lo ammette persino il terrorista

Bertoli era legato a SIFAR dal 1953 e vendeva anche armi ai neofascisti

L'autore della strage davanti alla questura visto in Italia anche nel 1971 quando invece avrebbe dovuto essere in Israele - Giro di pistole e di spie per avere notizie sul PCI - La deposizione di Giorgio Sorteni - L'udienza del mattino sospesa per una telefonata anonima che annunciava una bomba in aula



I carabinieri mentre frugano l'aula del processo Bertoli alla ricerca della fantomatica bomba

Rapido processo e sentenza del tribunale di Roma

Dieci anni all'attentatore dell'autoparco di polizia

De Laurentiis riconosciuto come pericoloso elemento di una organizzazione terroristica. Ha sempre taciuto il nome dei complici fuggiti la notte delle bombe alle sedi di PS

Pasquale De Laurentiis, il ventiseienne arrestato il 14 febbraio per aver partecipato ad un fallito attentato dinamitardo contro l'autoparco della PS a Roma, è stato condannato ieri a dieci anni di reclusione più tre anni di libertà vigilata e due milioni di multa. Il processo si è svolto per «drittissima» presso la terza sezione penale (pres. Volpari, pm Cannata) del tribunale. L'imputato, descritto dalla pubblica accusa «come elemento pericoloso che ha fatto del terrorismo una propria ideologia» è stato ritenuto colpevole di detenzione di esplosivo e di armi da guerra; di concorso in attentato ideato per procurare danni a cose e persone e di altri reati.

Il tribunale dopo un'ora di camera di consiglio accogliendo per metà le richieste del pm (24 anni di reclusione e 3 milioni di multa) ha inflitto la condanna tenuto anche conto dei confronti del De Laurentiis con altri presunti accusati quali il tentato omicida nei confronti dell'avvocato Manzo e di rapimento a scopo di lucro relativo al cimitero napoletano Giuseppe Moccia.

I fatti accadono la notte del 13 febbraio quando due sconosciuti entrarono nell'autoparco della PS in via Urbino. Gli agenti di guardia rimasero tali ma uno dei due sparò contro di loro alcuni colpi di pistola, ferendo ad una gamba l'agente Al Ben Museda. Riusciti a fuggire i due sconosciuti lasciarono sul posto una borsa piena di candelotti di dinamite collegati ad un timer e una pistola calibro 9 che si era riuscita a fuggire. Disse anche di essere un disoccupato residente a Napoli e di aver accettato quel «lavoro» dietro la promessa di un milione di lire di cui 170.000 lire gli erano state versate come anticipo; fra questi soldi erano bancarelle «sporche» del sequestro Moccia.

Il De Laurentiis fu riconosciuto anche come l'uomo che il 28 gennaio scorso sparò

Dalla nostra redazione

MILANO, 25. Gianfranco Bertoli, l'autore della strage contro la questura di Milano, era legato al controspionaggio. La clamorosa accusa, precisa e circostanziata, è stata lanciata stamattina da Giorgio Sorteni, l'uomo di 43 anni, assieme al quale Bertoli aveva fornito armi a un'organizzazione anti-comunisti. I fatti, come si sa, risalgono al 1954.

«Ho conosciuto il Bertoli nel '53 racconta Sorteni: «veniva dalla mia e la sua città».

Lui allora era iscritto alla PGGI. Dico questo perché mi capitò di vederlo frequentemente in compagnia di Lodovico Mersi. Ma guarda che quello è un fascista, gli dissi. E lui: si lo so, ma vado con lui per fare delle rapine agli inquirenti».

PRESIDENTE - Bene. Ma allora di parti del traffico delle armi.

SORTENI - Chissà perché, lo so dove l'arma di disparte di un'organizzazione anti-comunisti, vecchi residui della Resistenza.

PRESIDENTE - Ed era vero?

SORTENI - Ma questo è un deposito di armi. Tuttavia venni contattato per fornire armi da vari movimenti di liberazione, Algeria, Cipro, non ricordo bene. Alla fine del '53 venni contattato da uno che si presentò come il dott. Bonetti. Mi disse che lavorava per i servizi americani e che era alla ricerca, per l'apporto di armi, di un'organizzazione di armi. Mi propose anche di darmi uno stipendio mensile di 50 mila lire (purché lavorassi per lui). In effetti, per 3 mesi, venni pagato. Dovevo firmare una ricevuta in bianco col nome di Sergio Di. Mi, naturalmente, non feci avere nemmeno una. Nel frattempo, il Bertoli mi parlò della possibilità di un'organizzazione di armi. I rapporti dovevano essere stabiliti con una agenzia marittima. Ma le armi non ci sono, feci osservare al Bertoli. E lui: «Lascia perdere. Una pistola te la trovo io. Intanto gli portiamo una fucina, poi il bidonino».

Mi fece conoscere l'agente Mersi, un ex ufficiale della polizia marittima e la trovai persona. Dal loro atteggiamento ambiguo, capii che si stavano tendendo una trappola. Erano i due, i due, dissi al Bertoli. E così mi informai, e siccome Venezia è piccola seppi che quel tre erano niente meno che il colonnello Arrigo, ex ufficiale della Repubblica sociale italiana, e un altro che non riuscii ad identificare.

Questi due insomma, il Bertoli e il colonnello Arrigo, mi presentarono il Bertoli. Intanto, mi aveva presentato due persone, e una di queste un giorno, mi chiese di presentargli Bertoli.

Quando li feci incontrare, ebbi, subito, la netta impressione che si conoscevano già. Ditagli, subito dopo, Bertoli mi disse: «chi è quello?».

È Sergio Lodato, del controspionaggio.

PRESIDENTE - E questo Lodato continuò ad avere rapporti col Bertoli?

SORTENI - Bertoli, si incontrò ancora con il Lodato.

SORTENI - Certo. Devo dire prima che nel '54 Bertoli fece pubblicare su l'Unità un articolo di diffamazione nei confronti. Lo fece per sfidare i sospetti sul suo conto, denunciando me. Col Bertoli, dunque mi rivoli per la storia delle armi. Era un carabiniere dal dicembre '54. Mi misero sotto gli occhi una pistola e un mitra, dicendomi: se lo riconosco, io non ti dico più nulla. E lui, mi vide la sera successiva, mi disse che era meglio ammettere, che tanto non si sarebbe capitolato niente. D'altra parte, mi condannarono a 10 mila lire di multa.

E lui: «Hai visto che bella sentenza ammetti, non sei nemmeno parato di detenzione?». A questo punto il Bertoli si alzò in piedi e chiese di essere associato dalla Corte. Tutti sono convinti che il terrorista intenda smentire il Sorteni soprattutto sulla scettica questione del controspionaggio. In effetti questa deve essere stata l'intenzione del Bertoli, ma i risultati sono stati diversi.

Anche dal suo racconto, pur confuso e contorto, viene la conferma dei suoi rapporti con agenti del controspionaggio del far come presso lo stesso Bertoli con «spese» non più corrette. Anche lui, riferisce sui propri rapporti con i servizi segreti, che gli amici di Bertoli, in un'occasione, gli chiesero che presenziava dalle regole della giustizia borghese.

PRESIDENTE - Venne al fatto. Non si, per di più, colui?

BERTOLI - Sorteni mi disse che aveva conosciuto degli americani che volevano informazioni sul PCI. La mia intenzione, per la verità, non era di aiutare alle spie. Volevo solo prendere il mio giro, informai il partito.

Mi disero di mantenere i contatti col Sorteni. A questi «americani» interessava soprattutto sapere se nel partito vi erano altri infiltrati.

Il mio scopo, per quanto non fosse, fu comunista, era

quello di aiutare il partito. Mi accorsi però che al partito sospettavano che me.

Bertoli, infine, ammette di aver conosciuto il maresciallo Lodato. Ed è a questo punto che il pm Riccardo gli lancia una «indolosa domanda».

P.M. - Come seppe che il Lodato era morto?

BERTOLI - Leggemo la notizia con Sorteni sul giornale.

P.M. - Nel 1956 lei ebbe rapporti con Sorteni?

BERTOLI - No. In quel periodo non ci incontrammo.

P.M. - Il Lodato morì il 15 dicembre 1956. Se in quel periodo il Bertoli non si vedeva con Sorteni, come fece a leggere assieme a lui la notizia della morte?

SORTENI - Io sono qui sotto giuramento. Dichiaro di non aver mai letto quella notizia assieme al Bertoli.

PRESIDENTE - Non sapevo nemmeno della morte del Lodato.

L'AVVOCATO BONESCHI (della parte civile) - Quando vi siete nuovamente incontrati, il Bertoli ha parlato ancora del controspionaggio?

SORTENI - No, non mi pare.

BONESCHI - Sa quando si ripeté il rapporto di Bertoli con il controspionaggio?

SORTENI - Questo lo sa Bertoli. Io, dopo la strage, prevedo di essere chiamato, in effetti il giudice istruttore mi fece cenno di dire. Ne sono certo irrimediabile. Ero invece reperibilissimo. Inoltre, voglio dire anche questo perché la cosa mi ha un po' preoccupato. Dal mio certificato penale è stata fatta sparire la sentenza di condanna, per la storia delle armi, inflitta a me e al Bertoli.

BERTOLI - Lei però ha detto che in un suo rapporto, Bertoli viene stipendiato dal controspionaggio.

SORTENI - Esatto. Ritengo però che sia stato il Bertoli a dire che non c'era.

BERTOLI - E' vero. E' vero. Bertoli quello che dice Sorteni?

BERTOLI - Il Lodato mi ha regalato una volta duecento mila lire.

BONESCHI - C. dica Sorteni. Quando le vide per la ultima volta Bertoli?

SORTENI - Rividi Bertoli una volta, nel '57, in un periodo che va dal 25 marzo al 3 giugno 1971.

BONESCHI - E' sicuro di non saperlo? A quell'epoca Bertoli era in Israele.

SORTENI - Era in Israele, sotto controllo dei servizi di controllo per la data. Era andato a Mestre per dei pagamenti. Sono sicuro di averlo visto.

BERTOLI - Non mi sono mai mosso da Israele. Del resto era difficile, per non dire impossibile, venir via da Israele.

Erano i due, insomma, a smentirci dal fatto. Quanto al Bertoli, nella primavera del 1973, decise di venir via da Israele, non solo lo poté fare con facilità, ma gli venne perfino pagata la biglietto di viaggio sulla nave.

A parte il «giallo» della rapinazione del Bertoli in Italia nel giugno del '71, restano ancora da chiarire i rapporti con l'agente del controspionaggio risultano confermati. Fu difficile sapere fino a che punto Bertoli, Bertoli, si interessasse a questi rapporti se quando, nell'ottobre '70, venne a Milano e si incontrò con Mersi, da lui indicato come un confidente della polizia. In questi contatti esistevano ancora.

L'incontro, insomma, avvenne fra due vecchi amici per ricordare, mettiamo, le rapine del Bertoli. Era un parlo Sorteni, oppure, due che, in qualche modo, erano al servizio dello stesso padrone?

L'investigativo non è, di per sé, e anche tutta la storia del passaporto falso, e del suo facile accesso in Israele, a quel tempo, se il Bertoli, almeno, fosse stato ancora parato dal controspionaggio, un prova e più facile sarebbe stato il Bertoli di un intervento dei servizi segreti in quel periodo, del resto, è stato di un agente della polizia, di primi giorni dell'inchiesta e ora ha, perlomeno, ricevuto una parziale conferma.

Al termine dell'udienza del mattino, dibattuta fra l'attore e il difensore, l'avvocato Pecorella, della parte civile, ha nuovamente chiesto che venissero citati come testimoni i due componenti del controspionaggio, Mersi e l'agente Mersi. Il pm, Mersi e l'agente Mersi. Sono i due che ascoltano le strane telefonate del Mersi il giorno prima della strage e che, in un'occasione, gli chiesero che presenziava dalle regole della giustizia borghese.

PRESIDENTE - Dobbiamo ascoltare la telefonata del mattino, ora il 15. Dopo la telefonata, Mersi avrebbe detto: «Ho telefonato e non risponde nessuno, allora scendo e mi il figlio del giudice».

Mersi, interrogato su questo particolare, ha detto che la telefonata era diretta al maresciallo Lodato, che era in servizio di essere rimasta in casa fino alle 12.15. Non era alla moglie quindi, che telefonò. E allora a chi? E perché dopo la telefonata si disse certo che la strage era stata attua-

ta da questo strano figlio del giudice?

Accolta la richiesta, i due testi, vennero ascoltati nella udienza del pomeriggio. Pio Mazzari, un uomo sui cinquant'anni, molto calmo, conferma di aver udito proprio quelle parole pronunciate dal Mersi al telefono.

PRESIDENTE - E' vero quanto ha detto il suo collega?

MERSI - Io parlo con mia moglie.

PRESIDENTE - Ma disse o non disse quelle frasi?

MERSI - No, non le disse.

MAZZARI - Confermo di aver udito quelle parole pronunciate dal Mersi al telefono.

AVV. MARIANI (della parte civile) - Si chiede invece di testi come è pervenuto a quelle parole degli atti di questo processo.

Il presidente, anziché chiederlo, lo congeda. Viene poi sentito il teste che udì l'altra telefonata di Mersi e, subito dopo, un commissario di P.S.

Ibbo Paolucci



Pasquale Cennamo, il ferroviere ucciso dai banditi a Milano, in una recente foto con la moglie

La banditesca impresa di Milano che è costata la vita ad un ferroviere

Un miliardo in contanti nella cassa delle F.S. assaltata dai rapinatori

I delinquenti avevano anche bombe a mano dello stesso tipo di quella lanciata dai fascisti in via Bellotti e che uccise l'agente Marino - Le paghe fatte arrivare un giorno prima - Lieve miglioramento del ferroviere gravemente ferito

Dalla nostra redazione

MILANO, 25. Non 480 milioni, ma un miliardo in contanti si trovava nell'ufficio cassa di Milano, nel momento in cui il più importante nodo dell'intera complessiva ferrovia milanese, che era infatti un gruppo di sei rapinatori ha letteralmente preso d'assalto con una tecnica che ricorda molto quella dei «comandanti» che non qu'era della malavita.

Un ferroviere, Pasquale Cennamo di 29 anni, è rimasto ucciso e altri sei gravemente feriti durante l'attacco. Sono stati uccisi anche due agenti armati di mitra. Per il resto, questi si erano resi conto che il denaro era attentamente vigilato da due agenti armati di mitra. Per il resto, questi si erano resi conto che il denaro era attentamente vigilato da due agenti armati di mitra.

Bertoli, nella primavera del 1973, decise di venir via da Israele, non solo lo poté fare con facilità, ma gli venne perfino pagata la biglietto di viaggio sulla nave.

A parte il «giallo» della rapinazione del Bertoli in Italia nel giugno del '71, restano ancora da chiarire i rapporti con l'agente del controspionaggio risultano confermati. Fu difficile sapere fino a che punto Bertoli, Bertoli, si interessasse a questi rapporti se quando, nell'ottobre '70, venne a Milano e si incontrò con Mersi, da lui indicato come un confidente della polizia. In questi contatti esistevano ancora.

L'incontro, insomma, avvenne fra due vecchi amici per ricordare, mettiamo, le rapine del Bertoli. Era un parlo Sorteni, oppure, due che, in qualche modo, erano al servizio dello stesso padrone?

L'investigativo non è, di per sé, e anche tutta la storia del passaporto falso, e del suo facile accesso in Israele, a quel tempo, se il Bertoli, almeno, fosse stato ancora parato dal controspionaggio, un prova e più facile sarebbe stato il Bertoli di un intervento dei servizi segreti in quel periodo, del resto, è stato di un agente della polizia, di primi giorni dell'inchiesta e ora ha, perlomeno, ricevuto una parziale conferma.

Al termine dell'udienza del mattino, dibattuta fra l'attore e il difensore, l'avvocato Pecorella, della parte civile, ha nuovamente chiesto che venissero citati come testimoni i due componenti del controspionaggio, Mersi e l'agente Mersi. Il pm, Mersi e l'agente Mersi. Sono i due che ascoltano le strane telefonate del Mersi il giorno prima della strage e che, in un'occasione, gli chiesero che presenziava dalle regole della giustizia borghese.

PRESIDENTE - Dobbiamo ascoltare la telefonata del mattino, ora il 15. Dopo la telefonata, Mersi avrebbe detto: «Ho telefonato e non risponde nessuno, allora scendo e mi il figlio del giudice».

Mersi, interrogato su questo particolare, ha detto che la telefonata era diretta al maresciallo Lodato, che era in servizio di essere rimasta in casa fino alle 12.15. Non era alla moglie quindi, che telefonò. E allora a chi? E perché dopo la telefonata si disse certo che la strage era stata attua-

disposto per la fuga, ma si era accennato di cosa in direzione del deposito.

Il Ghiardi è andato a dire un'occhiata e sotto un'occhiata ha trovato l'esplosivo che il maresciallo indossava e il revolver, poi è venuta fuori la bomba a mano, dello stesso tipo di quella usata dai fascisti durante gli scontri in via Bellotti che portarono alla morte dell'agente Marino.

Le indagini della squadra mobile di Milano, diretta dal dottor Pozzo, hanno permesso di individuare, in un particolare sembra poter dare buoni risultati.

E' stato accertato, infatti, che il denaro, depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi. E' stato accertato che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Frattanto sono le indagini in corso, in quanto a presunti autori del reato. Il fatto che il denaro era depositato in un cassetto per le buste paga dei manovali, dipendeva non solo di quel cassetto ma di un altro cassetto di cui venivano custodite le chiavi.

Questo particolare poteva essere a conoscenza solo di poche persone.

Fr